

# IL COMMERCIO

## NOTIZIARIO DELLA UNIONE PROVINCIALE COMMERCIANTI - CONFCOMMERCIO DI CHIETI

Quindicinale - Dir. Sede Amm.; UNIONE COMMERCIANTI - Via Santerelli, 218 - 221 - tel. e fax 0871.04589 - 60923 - Chieti - www.confcommerciochieti.it - info@confcommerciochieti.it sped. in a. p. art. 2 comma 20/C lagga 652/96 | Filiale di Chieti Aut. Trib. di Chieti 24-2-1971 | Dir. Resp. dr. V. D'Alessandro. Delegazioni, Uffici e Recapiti: LANCIANO | Via Alemo, 39 | tel. 0872.713146 | 714799 - ORTONA | Pzza Ricorgimento, 1 | tel. 085.9007228 | 9003748 | SAN SALVO | Via Verdi, 8 | tel. 0873.9288 | VASTO | Via Alle Gardenie | 18/3 | tel. 0873.91063 | 374135 | fax 388029 | CASALBORDINO | Via Levente, 19 | tel. 0873.900371 - CASTIGLIONE M. M. Via Roma, 10 | Tel. 0873.978826 | SCERNI | Via A. Moro, 34 | Tel. 0873.919360 | Ciolostilato in proprie. In caso di mancato recapito reatituire al mittente | Tasas a carico

Anno XXXIII n. 26 - Chieti 20.11.2004



FEDERALBERGHI CHIETI
Associazione Provinciale Albergatori

- SOMMARIO

- 1. LETTERA DEL PRESIDENTE
- 2. DIVIETO DI FUMO
- 3. PRIVACY proroga termini
- 4. LEGGE 488/1992 proroga termini
- 5. CONVENZIONI NAZIONALI 2005

#### LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari Colleghi,

Il 14 Ottobre scorso abbiamo avuto un incontro a Lanciano con all'ordine del giorno degli importanti punti da discutere insieme e le strategie migliori per raggiungere gli scopi che ci siamo prefissi.

A tal proposito ritengo opportuno, in particolar modo per gli assenti, rendere noto, in modo sintetico, quello che ci siamo detto e le relative decisioni.

Il primo punto in discussione riguardava il calo delle presenze registrato questa estate sia al mare che in montagna. A questo proposito va detto che recentente l'assessore Desiati ha comunicato i dati ufficiali su arrivi e presenze nella nostra regione Il bilancio si chiude con un -1.7% di arrivi e un -3.4% di presenze rispetto al 2003. Al di là dell'esattezza del dato, ciò che è evidente è il calo delle presenze.

La causa principale di tutto questo è sicuramente da attribuire al non felice momento economico, sia italiano che europeo, ed alla sensibile diminuzione del potere d'acquisto che con l'euro la maggior parte degli Italiani ha registrato.

Pertanto riteniamo quanto mai necessario cercare di contenere gli aumenti delle tariffe per il 2005 al minimo, e al tempo stesso di spronare il nostro Assessore a praticare una politica turistica in grado, in questo momento, di contenere il più possibile il calo in atto e al tempo stesso attraverso una fase di programmazione, cercare di riprenderci quelle quote di mercato che purtroppo abbiamo perso.

Va altresì chiarito che in questo momento i nostri sforzi sindacali sono stati indirizzati alla ristrutturazione di quella che è la nostra organizzazione regionale, attraverso l'elezione di un nuovo presidente, l'allargamento del direttivo stesso, il recupero di una forte considerazione nei confronti dell'A.P.T.R. e dell'Assessore. Inoltre stiamo attivando un portale elettronico attraverso il quale saremo in grado di offrire in tempi rapidi i servizi che il socio ci richieda, e, sfruttando lo stesso, siamo quasi pronti ad avere un sistema di commercializzazione al quale verrà affiancato anche un supporto cartaceo da poter distribuire alle fiere e ai workshop a cui partecipiamo.

Inoltre abbiamo illustrato alcune modifiche, da noi suggerite, ai principi di riconoscimenti dei Sistemi Turistici Locali.

Pertanto vista la necessità di trovare un gruppo forte capace di imporre le proprie idee e soprattutto di perseguire i propri interessi, visto il grande capitale che abbiamo investito sulle nostre strutture, invito vivamente voi tutti a rendervi partecipi di tutte queste iniziative, ritrovandoci numerosi e compatti nella nostra associazione credendo nella stessa e attraverso la quale superare quella grossa frammentazione che ci rende piccoli ed impotenti, e che ci fa subire passivamente le scelte delle politiche turistiche che ci provengono dall'alto.

Fiducioso di ritrovarvi numerosi e determinati ai prossimi incontri ,Vi saluto cordialmente

Michele Di Chiacchio

## 1. DIVIETO DI FUMO

Un recente decreto legge **ha prorogato al 10 gennaio 2005**, il termine originariamente fissato al 29.12.2004 <u>per l'entrata in vigore il divieto di fumo</u> in tutti i pubblici esercizi compresi gli alberghi (*v. da ultimo not. n. 3/2004*).

Nel notiziario era stata indicata la data del 13 gennaio 2005 sulla base di un'interpretazione erronea fornita dallo stesso Ministero della Salute.

#### **DAL 10 GENNAIO 2005**

sarà, quindi, *VIETATO IL FUMO IN TUTTI I LOCALI CHIUSI*, compresi i locali dei pubblici esercizi ed i luoghi di lavoro, TRANNE

> in quelli privati non aperti al pubblico e in quelli riservati espressamente ai fumatori.

#### ⇒ APPLICAZIONE DEL DIVIETO NEGLI ALBERGHI

Il divieto di fumo riguarda le sale comuni degli alberghi (hall, bar, ristoranti, sale riunioni, ecc...). A nostro parere il divieto non riguarda invece le camere d'albergo, considerate dalla giurisprudenza come domicilio privato dei clienti. Il gestore d'albergo può sicuramente estendere il divieto di fumo anche alle camere, o ad alcune di esse, ma ai contravventori, in mancanza di un espresso divieto di legge, non potranno essere applicate le relative sanzioni.

## ⇒ OBBLIGHI PER IL GESTORE D'ALBERGO

Il gestore d'albergo deve curare l'osservanza del divieto, collocando nei locali per non fumatori appositi cartelli con la scritta *WIETATO FUMARE*", conformi alle prescrizioni del regolamento.

La legge 03/2003 ha demandato ad un apposito <u>regolamento</u> la ridefinizione delle procedure per l'accertamento delle infrazioni, della relativa modulistica per il rilievo delle sanzioni, nonché l'individuazione dei soggetti legittimati ad elevare i relativi processi verbali, di quelli competenti a ricevere il rapporto sulle infrazioni accertate e di quelli deputati a irrogare le relative sanzioni.

Nelle more dell'emanzione di tale regolamento, riteniamo che le infrazioni debbono essere segnalate dal gestore d'albergo agli ufficiali ed agli agenti di polizia giudiziaria (Agenti di Polizia, Carabinieri, Guardie di Finanza, Vigili Urbani, ecc.) i quali provvederanno ad identificare il trasgressore ed a comminare la sanzione prevista.

#### ⇒ SEGNALETICA

Nei locali in cui è vietato fumare devono essere collocati appositi cartelli, adeguatamente visibili, recanti la scritta «VIETATO FUMARE».In mancanza di un facsimile approvato dai Ministeri competenti, **riteniamo che il cartello possa essere articolato come da modello allegato.** A breve saranno comunque disponibili presso i nostri uffici *i cartelli plastificati*.

I locali riservati ai fumatori, se rispondenti alle caratteristiche di seguito riportate, devono invece essere contrassegnati con appositi cartelli con l'indicazione luminosa "AREA PER FUMATORI". Tale indicazione deve essere alternativa alla scritta "VIETATO FUMARE

PER GUASTO ALL'IMPIANTO DI VENTILAZIONE" che deve accendersi automaticamente in caso di mancato o inadeguato funzionamento degli impianti di ventilazione supplementare.

#### ⇒ LOCALI PER FUMATORI

Il gestore d'albergo <u>non ha l'obbligo</u> <u>di riservare appositi locali ai fumatori.</u> Qualora intenda riservare dei locali ai fumatori, **deve rispettare le prescrizioni** del regolamento (www.confcommerciochieti.it). Al riguardo, ricordiamo che **i locali riservati ai fumatori** devono essere contrassegnati come tali e **devono essere separati da altri ambienti limitrofi**, preclusi ai fumatori, mediante pareti a tutta altezza su quattro lati, dotati di ingresso con porta a chiusura automatica posta abitualmente in posizione di chiusura. Non devono costituire un locale di passaggio obbligato per i non fumatori.

Negli esercizi di ristorazione i locali eventualmente riservati ai fumatori devono avere una superficie comunque inferiore alla metà di quella complessiva del locale destinato alla somministrazione.

I locali per fumatori devono essere dotati di *idonei mezzi meccanici di ventilazione* forzata, che garantiscano una portata d'aria di ricambio supplementare esterna o immessa per trasferimento da altri ambienti limitrofi preclusi ai fumatori. L'aria di ricambio supplementare deve essere adeguatamente filtrata. La portata d'aria supplementare minima da assicurare è pari a 30 litri/secondo per ogni persona che può essere ospitata nei locali in conformità alla normativa vigente, sulla base di un indice di affollamento pari a 0,7 persone /mq. All'ingresso dei locali è indicato il numero massimo di persone ammissibili, in base alla portata dell'impianto.

I locali per fumatori devono essere mantenuti in depressione non inferiore a 5 Pascal rispetto alle zone circostanti.

L'aria proveniente dai locali per fumatori non è riciclabile, ma deve essere espulsa all'esterno attraverso idonei impianti e funzionali aperture, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in tema di emissioni in atmosfera esterna, nonché dai regolamenti comunali di igiene ed edilizi.

Gli impianti per la ventilizione ed il ricambio dell'aria devono essere realizzati in conformità alle disposizioni tecniche in materia di sicurezza e di risparmio energetico, con obbligo, da parte dei soggetti esecutori abilitati, di rilasciare idonea dichiarazione di corretta messa in opera e di conformità.

#### ⇒ SANZIONI PER IL GESTORE D'ALBERGO

Il gestore d'albergo che non curi l'osservanza del divieto, esponendo, in posizione visibile, cartelli riproducenti la norma con l'indicazione della sanzione comminata ai trasgressori, è soggetto al pagamento di una somma da 200,00 a 2.000,00 euro. Tale somma può essere aumentata della metà nel caso in cui, nei locali riservati ai fumatori, gli impianti di condizionamento non siano funzionanti, o non siano condotti in maniera idonea, o non siano perfettamente efficienti.

Ulteriori chiarimenti presso i nostri uffici.

## 2. CODICE PRIVACY – proroga termini

Facciamo prosecuzione al nostro not. 17/2004 per informare che un recente D.L. ha prorogato dal 31 dicembre 2004 al 30 giugno 2005 il termine ultimo per l'adeguamento alle misure di sicurezza previste dal nuovo Codice sulla privacy.

Per coloro i cui strumenti elettronici non consentano tecnicamente in tutto o in parte l'immediata applicazione delle misure di sicurezza, ci sarà tempo fino al 30 settembre 2005. In tal caso dovrà però descrivere tali obbiettive ragioni tecniche in un documento di data certa (ad es. la raccomandata a se stesso) da redigere entro il 30.6.2005 e da conservare presso la propria struttura.

Maggiori informazioni anche sugli adempimenti a carico delle imprese alberghiere presso i nostri uffici provinciali (*rif. Dott. D'Andrea tel. 0871/64599*).

# 3. LEGGE 488/1992 – proroga termini

Sta' per essere pubblicato sulla G.U. un provvedimento che proroga i termini finali, originariamente fissati al 15 novembre, per la presentazione delle domande di agevolazione per il settore turistico alberghiero al sensi della legge 488/1992.

Il termine finale del bando turismo sarà prorogato al quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del relativo decreto in Gazzetta.

# L CONVENZIONI NAZIONALI 2005

Pubbliche Amministrazioni, Federazioni Sportive ed Enti diversi hanno già richiesto il rinnovo delle convenzioni nazionali alberghiere per il 2005.

Anche quest'anno, per semplificare la comunicazione dei dati da parte delle imprese, è stato preparato un unico modello per tutte e tre le convenzioni che, ricordiamo, sono:

- "Federalberghi Pubbliche Amministrazioni" rivolta al personale dipendente della Pubblica Amministrazione comandato in missione;
- "Ospitalità su misura" a favore dei Quadri e Associati Confcommercio, Fitel ed Enti diversi;
- "Ospitalità sportiva" a favore delle Federazioni Sportive aderenti al CONI.

Gli esercizi alberghieri che aderiranno all'iniziativa in oggetto saranno tenuti <u>ad assicurare</u>, agli aventi diritto, <u>le tariffe preferenziali che avranno dichiarato a Federalberghi</u>.

Analoghe condizioni dovranno essere assicurate agli appartenenti ad Enti e Organismi che successivamente avranno aderito alle suddette convenzioni.

Il pagamento relativo al servizio offerto verrà effettuato come per il passato per cassa, previo rilascio di fattura direttamente al cliente stesso all'atto della partenza.

Le adesioni verranno raccolte in distinti cataloghi che saranno diffusi in maniera capillare a tutti gli interessati e pubblicati sul sito internet <u>www.federalberghi.it.</u>

Il contributo richiesto alle imprese alberghiere per il 2005, per la copertura dei costi d'esercizio delle attività connesse alla gestione delle convenzioni, è fissato in € 150,00 (IVA inclusa).

**L'adesione** alle Convenzioni darà, inoltre, luogo alla *pubblicazione di una pagina web* dell'albergo nel sito Internet *www.italyhotels.it* 

Le aziende, pertanto, per aderire alle Convenzioni dovranno:

- 1. sottoscrivere gli acclusi modelli,
- 2. trasmetterli direttamente a *Federalberghi* via fax 06/42871197 o per e-mail *convenzioni@federalberghi.it*, **entro e non oltre il 30 novembre 2004**, unitamente ad una copia dell'ordine di bonifico bancario di 150,00 € (IVA inclusa) intestato alla Società di Servizi della Federazione: FAIAT Service Sin Via Toscana 1, 00187 Roma Banca INTESA S.p.A. Filiale n. 2 Via V. Veneto, 78 00187 RM C/C 61418225111 CAB 5036 ABI 03069 e a tre fotografie della struttura alberghiera.

Il mancato pagamento del contributo non darà luogo all'inserimento dell'albergo nelle richiamate convenzioni.

\* \* \*

JL DIIRETTORE dott. V. D'Alessandro

IL PRESIDENTE

M. Di Chiacchio